Lunedì 24 Marzo 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 70

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col primo di aprile

s'apre nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli *a tutto l'anno in corso, ovvero anche per un solo trimestre o semestre, ai prezzi indicati in testa del Giornale.*

Gli Indirizzi del Parlamento

Il Senato nella tornata di venerdì, e la Camera in quella di sabato approvarono gli *Indirizzi in risposta al Discorso della Corona.* Ed ambedue, consentendo nei concetti e nelle aspirazioni che Vittorio Emanuele III.o, inspirato dai Ministri, annunciava pel bene della Nazione, lasciano sperare in un prossimo lavoro legislativo rispondente alle necessità del momento politico.

L'Indirizzo del Senato, che non è semplice parafrasi al Discorso, lascia intravvedere come l'alto Consesso non verrà meno ai suoi doveri, e come saprà, al caso, esercitare i diritti assegnatigli dallo Statuto. E, dopo certi aneddoti recentissimi, ci conforta che a Palazzo Madama predomini ancora, non influenzato da partigianeria, l'elemento schiettamente conservatore, il quale saprebbe, se mai abbisognasse, far valere nelle cose dello Stato la sua illibata coscienza e la sua esperienza.

Che se ciò risulta dall'*Indirizzo del Senato,* non c'era a credere (nelle attuali condizioni delle Parti e Fazioni di Montecitorio) che l'*Indirizzo della Camera* potesse riuscire diverso da una parafrasi ossequiosa. Comprendevasi come, dopo il voto di fiducia, la prudenza suggeriva ogni mezzo per evitare avverse manifestazioni ed acuti dissensi; quindi con ogni studio e sottile artificio chi dettò l'*Indirizzo* seppe rispettare le tradizioni e le formule usate in ogni Legislatura. Tuttavia, ogni discussione non si potè evitare; ma ebbe termine con nuove assicurazioni del Presidente del Consiglio riguardo il soddisfacimento di antiche promesse.

E per dimostrare che il Ministero vuol provare al Paese che seriamente il Governo avrebbe provveduto a favore delle classi più bisognevoli di patrocinio legislativo, l'on. Zanardelli pregò la Camera a tener ieri, domenica, una seduta straordinaria, affinchè fosse chiusa la discussione intorno la Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Quindi lieti per una buona azione, e con animo più disposto a reciproca benevolenza, la Camera dei Deputati prese ieri le sue vacanze pasquali.

G.

Parlamento nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del* 22. — *Presiede Biancheri.* — Svolgonsi alcune interrogazioni: fra cui notiamo quella firmata anche dagli onorevoli De Asarta e Gregorio Valle sopra una recente circolare con la quale il Ministero sospende, a data indeterminata, l'applicazione della legge sulla derivazione d'acque pubbliche.

Il sottosegretario Nicolini, nella sua risposta, osserva che, in previsione della sollecita discussione di alcune modificazioni alla legge vigente, il Ministero ha creduto opportuno di sospendere momentaneamente le concessioni. Fu deliberato di autorizzare la concessione per quelle domande per le quali l'istruttoria è esaurita.

Crespi deplora la circolare, che dice illegale e dannosa allo sviluppo industriale.

Lucchini Luigi non si dichiara soddisfatto. Dichiara di convertire la sua interrogazione in interpellanza.

Nicolini dichiara che, se si trattasse di concedere la derivazione ai comuni ed ai piccoli industriali, il governo sarebbe lieto di accordare la massima facilitazione. Ma purtroppo le concessioni vengono chieste per favorire la grossa speculazione (*benissimo bravo*) e perciò il governo prima di secondare le domande di certi vampiri della ricchezza nazionale intende di procedere cauto. (*Vivissime approvazione commenti*).

Morpurgo presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a proceder contro l'on. *Molmenti* per duello.

La camera, dopo avere preso in considerazione una proposta dell'on. Pantanno e Colaianni per una inchiesta parlamentare sull'esercizio delle ferrovie; imprende a discutere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Parlano Salandra, De Cesare, Borciani, Guerci, Gallo, Zanardelli ed altri; ma poi, l'indirizzo è approvato.

Si riprende la discussione del disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e si approva il seguente ordine del giorno:

«La Camera confida che il governo proporrà un disegno di legge per la attuazione di una o più casse di maternità».

In ultimo di seduta, l'on. Pozzi presenta la relazione per la domanda a procedere contro l'on. De Asarta.

—

Seduta del 23. — *Presiede Biancheri.* — Si approvano tutti gli articoli della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli; ed anche, a scrutinio segreto, la legge nel suo complesso, con voti 186 contro 50.

Dopo, la Camera si aggiorna fino al 15 aprile, fra uno scambio di auguri dei deputati al Presidente e di questi ai deputati.

Per Re Umberto.

Jeri a Lendinara, con intervento delle autorità e pubblico affollatissimo ebbe luogo la inaugurazione del busto a Re Umberto. La cerimonia riuscì solenne.

Sempre Tripoli.

Roma, 23. — Il giornale *Roma* dice sapere che al distretto di Napoli sono pervenuti gli elmetti per la truppa destinata alla spedizione di Tripoli, nonchè altri attrezzi.

Lo stesso foglio aggiunge che sono pronti i quadri degli ufficiali, in maggioranza di complemento.

Le autorità militari intanto smentiscono tutto.

Le informazioni di un corrispondente.

Telegrafano da Roma 23 marzo alla *Gazzetta di Venezia.*

Circa le voci correnti sulla prossima spedizione italiana a Tripoli, mi assicurano autorevolmente che i preparativi sono compiuti da tempo, ma hanno semplicemente lo scopo che l'Italia si trovi pronta, date certe eventualità che non si prevedono prossime, di impedire l'intervento di terzi nella Tripolitania, che l'accordo italo francese assegna alla sfera d'influenza italiana. Non avverandosi queste eventualità che gli avvenimenti in Macedonia potrebbero precipitare, escludesi ogni proposito da parte dell'Italia di occupare la Tripolitania.

Il tradimento

di un ufficiale superiore russo.

Parigi, 23. — Il *Gaulois* dice che una personalità dello stato maggiore ha dichiarato che Grimm consegnò alla Germania i piani di operazione dell'esercito russo nella eventualità di una guerra franco-russa contro la Germania.

La Francia dunque era tradita nello stesso tempo dalla Russia.

Grimm sarà presto giudicato.

Pietroburgo, 23. — Il generale Tchirikow, governatore generale di Varsavia è giunto. La sua venuta si riferisce all'affare Grimm.

E' noto che Grimm era addetto, in missione speciale, al generale Pou y casky, capo di stato maggiore della circoscrizione di Varsavia. Grimm sarà giudicato prossimamente.

La stampa russa ha avuto l'ordine di mantenere in proposito un assoluto riserbo.

Un arresto per l'affare Grimm.

Cracovia 23. — Secondo informazioni di un giornale locale, si sarebbe arrestato un certo Sosnowice, viaggiatore di commercio, incolpato di aver favorito la spedizione dei documenti del colonnello Grimm alla Germania.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.	Germania	125.40
Romania	100.30	Napoleoni	20.35
Ster. inglesi	25.50		

ADUNANZA GENERALE IN ROMA

degli Azionisti della Banca d'Italia

e voto di plauso al comm. Stringher.

L'altro jeri, sabato 22 marzo, si tenne in Roma l'adunanza generale degli Azionisti della Banca d'Italia; e l'on. comm. Bonaldo Stringher, che sta a capo del massimo nostro Istituto di Credito, lesse una Relazione, che parecchi Giornali, ammiratori come siamo noi dell'illustre finanziere, hanno per sommi capi riassunto. Ed in attesa di soggiungere, a proposito di essa adunanza, le notizie che darà il telegrafo, ci piace offerire anche noi ai Lettori della *Patria* un esatto cenno su essa Relazione.

—

La Relazione esordisce con considerazioni generali sul mercato internazionale, alquanto migliorato, delle quali naturalmente si giovò il nostro principale istituto d'emissione; rende conto di alcune controversie tra Banca e Stato, avviantisi ad una buona soluzione; tratta dei biglietti prescritti dell'antica Banca Nazionale e delle cessate Banche toscane, indicando che quelli non presentati al cambio entro il 30 giugno 1901, saranno, per metà devoluti a favore della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità o la vecchiaia degli operai, e parla della proroga del corso legale dei biglietti e del Credito agrario, per la cui istituzione nel Lazio, il Consiglio superiore propone il concorso di mezzo milione.

Segue l'esposizione del movimento generale di cassa, dei conti correnti, degli sconti, delle anticipazioni e delle altre operazioni della Banca.

Tutto procedette regolarmente, avendo la Banca tratto, dai sacrifici imposti dalle leggi, la propria salvezza e la possibilità di liberarsi del pingue fardello della sua immobilità.

E' pure proceduta in modo soddisfacente la liquidazione dell'assorbita Banca Romana.

Quanto alla gestione del Credito fondiario, la Relazione constata che non sussistono più paurose incognite per l'avvenire; ed è ora necessario affrontare risolutamente le ulteriori questioni da risolvere.

La circolazione dei biglietti risulta ora coperta dal 40 per 100 della riserva.

Il buon governo di detta circolazione si tradusse in una diminuzione sensibile nell'ammontare della tassa rispettiva; il che non fu senza influsso nel miglioramento del cambio con l'estero.

La Relazione prosegue rendendo conto della emissione dei titoli nominativi, delle anticipazioni statutarie, dei depositi e delle altre operazioni, compreso il conto delle sofferenze, notevolmente diminuito per realizzi verificati.

Tratta poi delle nuove Agenzie, del servizio delle Tesorerie provinciali, dell'esercizio delle esattorie comunali di Firenze e di Livorno e di altri rami in cui si esplicò l'attività della Banca.

Conclude constatando l'andamento dell'istituto, che nel 1901 fu favorevole e contribuì al miglioramento, dichiarato con schietta obiettività dall'ultima ispezione governativa triennale.

Gli accantonamenti e l'ammortizzazione dei due ultimi esercizi avvantaggiarono la ricostituzione patrimoniale, già accertata due anni or sono.

La Relazione termina con questo periodo:

«Vogliamo ben precisare che se limitiamo il dividendo alla cifra degli anni decorsi, lo facciamo, non pel preconcetto di volerne cristallizzata la misura, ma per chiaro sentimento della nostra responsabilità, di fronte alle condizioni della Banca che vorremmo ricondurre rapidamente alla meta desiderata.»

—

Ed ecco il telegramma che fa conoscere l'esito dell'adunanza generale degli azionisti della Banca d'Italia, pervenuto nella stessa sera del 22:

«Oggi vi fu l'adunanza generale degli azionisti della Banca d'Italia, sotto la presidenza di Enrico Rossi presidente del Consiglio superiore e con l'intervento di Verardo ispettore del Ministero del tesoro.

Intervennero all'adunanza, in persona o a mezzo di mandatari, 939 azionisti possessori di 93 975 azioni con diritto a 3753 voti.

L'assemblea ha approvato le proposte dell'Amministrazione per la distribuzione di lire 18 di dividendo e per la partecipazione della Banca alla creazione di un Istituto agrario nel Lazio con l'impiego di lire 500.000 della massa di rispetto. Dopo le dichiarazioni favorevoli degli azionisti Della Gatta, Artom e Pacelli, il prof. Vivante propose, e l'assemblea ha votato un plauso all'Amministrazione della Banca e al Direttore generale.

Si è proceduto quindi alla elezione di 4 membri del Consiglio superiore e del Collegio dei Sindaci: riuscirono eletti per il Consiglio superiore: Bulduno Giuseppe, De Vecchi Massimo, Piccardi Eugenio e Solari Pietro; per il Collegio dei Sindaci: Brusomini Eugenio, Alatri Marco, Viale Davide, Cornagliotto Giuseppe e Marocco Domenico sindaci effettivi: Pini Enrico e Ravano Emanuele sindaci supplenti.

Dopo l'adunanza degli azionisti, si è adunato il Consiglio superiore della Banca che procedette alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza, riconfermando in carica Enrico Rossi presidente, Giovanni Donn e Justin B[illegible]o vicepresidenti, Giambattista Castelli segretario.

—

In tutti i Giornali d'Italia si fa oggi èco al voto di plauso al nostro concittadino comm. Stringher.

L'importante riunione di sabato

sulle vaccinazioni anticarbonchiose

Un voto contro l'inquinamento delle Roggie

Alle ore 10 ant. di sabato nelle sale superiori del nostro Municipio ha avuto luogo l'annunziata riunione di proprietari e allevatori di bestiame lungo il corso della roggie di Palmanuova, in seguito ad invito del nostro veterinario provinciale dott. Romano e del veterinario comunale dott. Dalan, allo scopo di prendere accordi sulle *vaccinazioni anticarbonchiose* da praticarsi subito nelle stalle lungo il decorso della roggia infetta.

Si notavano tra i presenti molti proprietari dei paesi interessati, quali Tricesimo, Pozzuolo, Lumignacco, Pavia d'Udine, Risano, Bicinicco. Tra le autorità notiamo l'assessore Codugnello per il Comune di Udine, il presidente dell'Associazione Agraria, il presidente del consorzio roiale, il Sindaco di Pavia d'Udine il Direttore della R. Scuola di Pozzuolo parecchi veterinari di Tarcento, Faedis, Palmanuova, il dott. Zambelli ecc.

Presiedeva il D.r Romano, il quale pronunciò un apportuno discorso spiegando chiaramente le ragioni per le quali egli e il collega suo, avevano indetta l'adunanza.

Premise che, se anche, per un istante potesse supporsi la possibilità di una soppressione delle concerie attuali che inquinano l'acqua della roggia (pende infatti la questione dinanzi al Consiglio superiore di Igiene, ed è studiata dal concittadino prof. Piutti), nondimeno non sarebbe escluso il pericolo di infezione carbonchiosa degli animali nei paesi lungo le roggie e specialmente quella cosidetta di Palmanova. Spiegò come detta infezione debba attribuirsi a germi esistenti nel letto del canale, e ammise che i casi di carbonchio possono aver anche origine per il fieno infettato in qualche modo, per l'uso di secchi o mastelli, appartenenti a locali infetti. Infatti, il signor Disnan di Cussignacco, che per abbeverare gli animali della sua stalla, si vale di acqua potabile, ebbe ciò malgrado, a perdere alcuni capi di bestiame, ciò che prova che non è solamente l'acqua veicolo d'infezione.

Oltre alla strage che il morbo semina tratto tratto nelle nostre stalle, devesi contemplare il pericolo di una sospensione parziale o totale dei nostri mercati, nel caso di recrudescenza dell'infezione. Il dott. Romano fa notare il danno che verrebbe da una tale misura, giacchè non sarebbe così su due piedi revocato un ordine che dichiarasse una zona *infetta.*

Di fronte a un pericolo tanto grave che minaccia non solo i grossi possidenti, ma anche le piccole fortune, essendo anche in tutta questa plaga la proprietà assai frazionata, addita il rimedio che consiste, come è ormai accertato dalla scienza, nelle *vaccinazioni anticarbonchiose.*

Da ultimo dà la parola al veterinario Zaodorà di Palmanova, che offre alcune indicazioni sulla spesa da sostenersi dai proprietari per la inoculazione del siero nei bovini.

Prende quindi la parola il D.r Dalan, il quale, confermando quanto disse il collega Romano, accenna al poco favore che purtroppo incontra la vaccinazione tra i contadini, i quali, essendo la pluralità degli interessati, pur non si muovono. E mentre i sacerdoti — in seguito a sua preghiera — dal pulpito annunziarono l'utile iniziativa ai parrocchiani, nessuno vi aderse, o più esattamente, due o tre soli risposero all'appello!

Sorse quindi un'animata discussione cui parteciparono parecchi degli intervenuti, tra cui il D.r Bearzi di Lumignacco, il prof. Petri, il co. Caiselli ed altri.

Risultò che la spesa per la vaccinazione scemerebbe di molto, qualora i proprietari si unissero per fare eseguire contemporaneamente l'inoculazione da uno stesso veterinario, risparmiando così sull'acquisto del siero e sulla retribuzione dell'operatore. E' bene perciò che i proprietari si prestino a diffondere l'utile iniziativa fra i propri dipendenti ed anche alle persone a loro estranee con la efficacia dell'esempio. S ventilò anche la opportunità che in ognuna delle frazioni dei vari comuni interessate a difendersi dal carbonchio, vengano nominate alcune persone con l'incarico di procurare adesioni e di vedere se la volontà dei contadini si manifesta a favore delle vaccinazioni.

Discussione sollevò la proposta del D.r Bearzi di istituire tra i proprietari degli animali da vaccinarsi una società di assicurazione, nel caso (non probabile del resto) che le iniezioni anticarbonchiose sortissero cattivo esito. Il co. Caiselli però osserva quanto sia difficile poter costituire società di simil genere tra gli abitanti delle nostre campagne, e cita degli esempi in favore del suo asserto.

Fu ventilata anche la proposta di invitare i singoli comuni a contribuire nella spesa per la vaccinazione, come già si pratica per il vaiuolo, essendo in giuoco uno degli interessi capitali dell'agricoltura friulana. Questo contributo dovrebbe andare naturalmente a sollievo degli allevatori più disagiati. Non fu presa però nessuna decisione.

Il co. Agricola si fa quindi a chiedere quanti giorni di *riposo* si debbano concedere agli animali durante e dopo le iniezioni anticarbonchiose. Al che viene risposto che sono necessari da 25 a 30 giorni, cifra che destò una certa impressione negli intervenuti, e portò a riflettere se non sia necessario di vaccinare i bovini un po' per volta per non immobilizzarli tutti nella stalla con sospensione per quel tempo dei lavori dei campi. Al riposo di poco meno di un mese, il medico municipale D.r Marzuttini pure presente alla riunione si fa a rilevare il danno, che tra altro, deriverebbe da una sospensione eventuale dei mercati per causa del carbonchio.

Da queste difficoltà, che occorre superare per diffondere tra i nostri contadini le vaccinazioni, prende occasione il dott. Bearzi per muovere gravi appunti al consorzio Roiale, il quale è responsabile di tutti questi guai che derivano dall'inquinamento delle acque.

Gli risponde il nuovo presidente del Consorzio Roiale sig. Pertoldi. Egli ricorda nel suo discorso, che le concerie contro le quali si grida tanto ora, sono istituite alla fine dei conti da 20 a 30 anni. Da cento! lo interrompe, tra la generale ilarità, il dottor Marzuttini.

Il dottor Bearzi e il co. Caiselli osservano poi che ben dodici comuni pagano gravi canoni per usufruire dell'acqua della roggia a scopo potabile e domestico (*!*), e si chiedono se non sia il caso di rifiutarsi al pagamento del canone stesso, visto che l'acqua, in luogo di portare benefici alle popolazioni, dà luogo a gravi danni ed è una fonte perpetua di disgrazie. Gli industriali, che inquinano l'acqua nelle loro fabbriche, dovrebbero essere tenuti ad assoggettarsi a tutte quelle prescrizioni igieniche, che possono ovviare le cause del carbonchio. Risponde l'assessore Codugnello, scagionando il consorzio Roiale, quale ingegnere dello stesso, dagli obblighi che gli si vorrebbero imporre, osservando che ad altre autorità spetta provvedere.

Ma veniamo alla fine di questa discussione che riuscì interessante, ma non molto ordinata invero.

Per conchiudere, il prof. Petri della Scuola di Pozzuolo propone che dalla R. Prefettura si renda obbligatoria la vaccinazione del bestiame nelle località lungo la Roggia di Palma, ove il carbonchio reca tanti guai. Nota, tra altro, come casi di recrudescenza nella mortalità dei bovini coincidano sovente con altri casi di infezione negli operai delle concerie lungo la Roggia, il che prova come le cause del male si debbano ammettere alla manipolazione di pelli infette, provenienti dall'India o dall'Argentina. Mentre infatti alla scuola di Pozzuolo moriva un bellissimo capo di bestiame, segnalavasi il decesso per carbonchio di un operaio in una conceria...

Il prof. Petri concreta all'istante le sue idee nel seguente ordine del giorno, che presenta all'assemblea:

Ordine del giorno

Gli allevatori di bestiame — presenti alla riunione del 22 marzo nel municipio di Udine;

considerati i gravi danni derivanti dall'inquinamento delle acque della Roggia di Palma in causa delle concerie esistenti lungo il percorso del canale stesso

fanno voti

affinchè dalle autorità competenti e con tutta energia e sollecitudine, si provveda a togliere una causa accertata di pericolo permanente per l'igiene pubblica, oltre che per l'economia rurale, rappresentata da uno dei suoi cespiti più importanti.

L'ordine del giorno del prof. Petri non viene però approvato dai presenti, ritenuto riesca purtroppo difficile assoggettare interi paesi a un obbligo, che porterebbe seco conseguenze economiche non trascurabili.

Quale conchiusione della discussione sull'inquinamento delle roggie, il Co. Caiselli presenta a sua volta un ordine del giorno concretato dal D.r Biasutti, allo scopo di eliminare una delle maggiori cause di carbonchio; l'inquinamento dell'acqua.

Dopo di che, il D.r Romano scioglie l'adunanza. E poichè non era stato possibile con questa seduta pigliare decisioni in merito alle vaccinazioni, augura ai presenti di continuare nella loro propaganda a favore delle vaccinazioni, allo scopo di cercar di impedire una buona volta il diffondersi del carbonchio.

—

L'ordine del giorno proposto — ma non approvato — dal prof. cav. Petri era così concepito:

La riunione degli allevatori: Visto che le vaccinazioni carbonchiose per essere efficaci all'economia del bestiame debbono essere generali e complete nelle zone infette;

Visto che è ben difficile persuadere tutti gli allevatori di quella zona affinchè si uniscano spontaneamente per fare eseguire le vaccinazioni dei propri animali.

Delibera

di interessare il Consiglio sanitario di rendere obbligatorie le vaccinazioni pei centri infetti, colle prescrizioni e precauzioni di legge.

Alcune considerazioni
sulla Roggia di Udine.

Vogliamo aggiunger due altre parole sul sistema di repressioni del carbonchio, cercando di impedire l'inquinamento dell'acqua nelle concerie lungo la Roggia, lasciando per il momento da parte l'altro rimedio della vaccinazione.

Vivaci furono le censure di parecchi dei presenti all'indirizzo del Consorzio roiale per non aver curato che si facessero canali di scolo, i quali impedissero che l'acqua infetta delle concerie ritorni nella roggia.

Viceversa il Consorzio, per bocca dei membri presenti alla seduta, affermò che ciò spetta ad altre autorità e precisamente a quelle che sovraintendono all'igiene.

La funzione del Consorzio secondo essi, consisterebbe puramente nel fornire l'acqua a scopi industriali.

Su ciò vorremmo avere qualche maggiore dilucidazione, attesa l'importanza della cosa nei riguardi della sanità pubblica, e fin d'ora offriamo ben volentieri le colonne del nostro Giornale a questo scopo.

Ci si permetta intanto alcune osservazioni.

Alcune concierie della nostra Città hanno i canali di scolo, che immettono nelle chiaviche l'acqua corrotta, e sta bene. Ma perchè non tutti gli stabilimenti genere non hanno fatto altrettanto per impedire che i germi vengano trasportati col veicolo dell'acqua e si diffondano per tal modo?

La spesa per la costruzione dei canali di scolo non sarebbe del resto eccessiva, visto anche i vantaggi che ne verrebbero.

Si dice, che ritorni nella Roggia l'acqua della fabbrica Contarini fuori porta e che altrettanto — salvo errore — avvenga dell'acqua del Macello. E' vero?

— Ci si informa che nel Consiglio comunale di Pavia di Udine, venne discusso nello scorso settembre il grave argomento, ed il Sindaco era stato incaricato a far pratiche presso tutti i Comuni consorziati per addivenire ad una riunione onde studiare quei provvedimenti che fossero del caso.

Non sappiamo a che abbiano approdato le trattative, ma speriamo in breve di poter annunziare qualche cosa di concreto e di utile.

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutua Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Bodini in polvere) alla Vaniglia — Ciocolatta — Fragola — Arancio — Mandorle. 83

Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone — Prezzo Centesimi 50.

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

Cronaca Provinciale

Appunti cividalesi.

Musica sacra. — Le settimana della Passione e Santa, specie la seconda, assorbono tutto l'interesse della *città di Dio*, così chiamata nella lapide ebraica coeva a Nabuccodonosor, o le processioni delle confraternite, che si svolgono per le vie tortuose, lungo il Ponte del diavolo e nelle sette Chiese, ricordano il Mistero medioevale che si rappresentava nella Corte del Patriarcato e che vorrei esumato per il prossimo centenario di S. Paolino.

Ma oggi mi limito alla musica sacra, di tutta attualità. Come vi annunciava un altro corrispondente, nel Monastero maggiore, si eseguì per tre sere, il *Miserere* composto dal Candotti quand'era divenuto cieco. Musica affettuosamente ingenua come l'animo dell'autore, ed esecuzione invidiabilmente precisa delle suore orsoline e delle loro allieve. Tra queste spiccava, come soprano, la figlia gentile dell'egregio sig. Gaetano Deganutti. Onde affollata sempre la bianca chiesa, così in armonia con una musica quasi giuliva.

Di opposto stile è il *Miserere* del maestro Raffaele Tomadini, che si eseguirà le sere di domenica, lunedì e martedì p. v. nel nostro Duomo. Il grande Iacopo Tomadini trasfuse nel nipote quello stile. Trattandosi di opera severamente e meditatamente chiesastica, stimo prezzo dell'opera il darne la nuda traccia per invogliare i buongustai del di fuori a non mancare al geniale convegno.

Con breve frase, che determina il modo minore, incomincia il *Miserere* eseguito dal coro a tre pari, risolventesi nel modo maggiore.

L'*Amplius* consta di un breve assolo per tenore.

La caratteristica frase del principio predomina nell'assolo del basso sui versetti: *Quoniam* a *tibi soli.*

Al termine, con un pianissimo, quasi di sorpresa entra il coro ed incalzando sempre con robusta frase e crescendo sempre di forza, chiude sul *Et vincas cum judicaris,* questa pagina di musica.

Bellissimo nell'assolo per baritono (affidato alla valentia dell'appassionato dilettante sig. Luigi Bront) il contrappunto o meglio il concertato alla mano sinistra che, suonato sul nuovo Organo con speciale registro, riescirà di buon effetto.

Asperges, coro di voci scoperte, che attacca poi al verso *Auditui,* dove il *gaudium et letitiam e l'humiliata* sono interpretati dalle voci or festanti or melanconiche, massime sull'allargando dell'*humiliata.*

Il *Cor mundum,* assolo di tenore e di effetto rassomigliante al primo assolo del baritono, col concertato alla mano sinistra.

Di mezzo a due canti per contralto sentiamo il coro imponente del *Docebo*; spiccatissima la frase che, in forma di imitazione, viene cantata dalle differenti voci ora di lugubre or di mesto effetto.

Quoniam, altro coro.

Ripieno di sentimento il duetto *Benigne,* per tenore e basso.

Pezzo saliente e magistrale è il *Gloria* per coro di contralti, tenori I, tenori II, baritoni e bassi. Esso è scritto nella forma più severa della musica sacra, nella polifonia la più pura.

Sicut erat: Breve fugato a quattro dispari. *cp.*

Pordenone.

Lagni del pubblico. — Come riservatoci, eccoci a continuare nella increscìosa esposizione dei pubblici lagni.

Le pubbliche vie, ma specialmente le principali, non peccano di soverchio zelo spazziniano. Noi comprendiamo la critica posizione di una amministrazione che rifuggendo dal *famoso prestito* cerca di economizzare qui e là per *partorire* i *futuri* lavori, ma non possiamo tapparci gli orecchi per non udire le giuste lagnanze, chiudere gli occhi per non vedere. E noi udiamo biasimare l'accumularsi degli avanzi di cucina o di negozio, ridosso alle colonne o ai muri delle vie o sparpagliate sulla strade in attesa di una pioggia riparatrice!

Resia.

Decesso. — E' morto qui, nella frazione di Prato, a soli 39 anni, Simone di Lenardo, il quale, col fratello Giovanni Battista, aveva a Graz un importante commercio di frutta.

Resiutta.

Una nuova e recisa smentita. — 22 *marzo.* — Alle fanfaluche del giornale *Il Crociato,* del 21 corr. marzo n. 66, il sottoscritto non risponde, sapendo di aver agito correttamente in riguardo alle conferenze che si dovevano tener qui dai signori soci Liva e Franzil, come è risultato dalle informazioni assunte sul luogo dal signor tenente dei reali carabinieri comandante la stazione di Tolmezzo.

E questo sia suggello.

Il Sindaco *Isidoro Suzzi.*

Chiusaforte.

Gravi lesioni.

Fu arrestato certo Santo Rizzi per lesioni con armi da taglio in danno di Francesco Marcon che guarirà in giorni 25. La questione fra loro ebbe origine da antichi rancori.

Andreis.

Ubbriachezza mortale.

Certo Osvaldo Bucco di notte rincasando alquanto ubbriaco, nel salire le scale per recarsi a dormire, perdette l'equilibrio e cadde nel suolo sottostante fracassandosi il cranio. I famigliari nel mattino successivo lo trovarono cadavere.

Mercato bovini.

Sacile 20. — Mercato discreto per concorso di persone e di animali. Pochi affari in buoi da lavoro che si mantengono sostenuti. Le vaccine con o senza lattonzoli sono oggi le preferite e si pagano bene. La carne stazionaria oscilla fra L. 105 e 102 al quintale di peso netto. Meno richiesti i vitelli lattanti da macello che però si pagano discretamente. Continua l'incetta di agnelli lattanti da macello per altre provincie del Veneto.

Alle ore 1 3/4 di stamane dopo brevi giorni di malattia, munito dei conforti religiosi moriva nell'età di anni 83

Biagio Moro fu Pietro
industriale.

I figli, il fratello, le nuore, i nipoti ed i congiunti tutti addoloratissimi nel partecipare la triste notizia, pregano di esser dispensati da visite di condoglianza.

Cividale, 24 marzo 1902.

I funerali avranno luogo domani martedì 25 corr. alle ore 14 (2 pom.).

DA GORIZIA.

23 marzo.

Elezioni dietali suppletorie. — A Tolmino riescì eletto il perito agrimensore Giovanni Lapagna, portato dai clericali; a Cormons, l'avv. Carlo Trea liberale.

Nel grande possesso fondiario fu rieletto il conte Giacomo Panigai, dopo che il dissidio fra esso ed altri deputati, origine delle dimissioni, potè felicemente appianarsi.

Sopra queste elezioni, avrò campo ancora di parlarvi.

Deputato caduto. — Mercoledì, il deputato on. Verzegnassi uscendo coll'on. Antonelli dal teatro Urania a Vienna, cadde e si slogò un braccio. I medici considerano il malanno di poco conto, tanto che l'on. Verzegnassi potè sub to partire per Gorizia. Si spera guarirà in brevi giorni.

Camera di commercio. — Per le elezioni generali di questa Camera di commercio ed industria che avranno luogo il 7 ed 8 aprile, si ebbero già conferenze elettorali. A speciali comitati venne deferito il mandato di scegliere i candidati.

Lavori della Wohein. — A nessuno dei quattro impresari concorrenti all'asta dei lavori per la galleria della Wohein fu deliberato il lavoro, perchè le loro offerte erano troppo alte. Si faranno altri esperimenti. Intanto i lavori continuano per conto del Governo. Quei lavori, in un modo o nell'altro, dovranno essere finiti al 1 febbraio 1905. La galleria sarà lunga 6300 metri, e capace di due binari.

Telefono. — Si accerta che quanto prima avremmo una rete telefonica fra Gorizia e Trieste.

Passaggio di cavalli. — Dalle stazioni di Sissek e Zagabria (Croazia), diretti a Sagrado, negli ultimi tempi arrivarono oltre un migliaio di cavalli. A Sagrado vengono svagonati: poi, oltre Romans, Versa, Visco, si fanno entrare in Italia ed a Palmanova sono di nuovo spediti con ferrovia per la linea di S. Giorgio, Portogruaro e Mestre.

Appiccato. — Stamane fu trovato appiccato un giovane sconosciuto vestito da ciclista, in una casa verso la caserma di artiglieria.

Occasione favorevole!

Si vende un molino, con trebbiatoio ultimo modello, elica pistascorza, buona casa d'abitazione ed un discreto numero di campi.

L'opificio è dotato di grande forza idraulica, che consiglia l'attivamento di nuove industrie.

Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 85

D'affittare fuori Porta Venezia:

I.o piano (anche subito) e II.o (pel 1.o Maggio 1902) della casa N. 7. — Due vasti granai ed un magazzino a piano terra.

Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, viale Venezia, 1. 76

Cronaca Cittadina

Il Convegno dei Proprietari.

Mercoledì p. v. alle ore 9 1/2 nella sala maggiore del R. Istituto tecnico si raduneranno a convegno gli agricoltori friulani che numerosissimi già vi hanno aderito, attratti dall'utilità dell'ottima iniziativa non meno che dal nome degli illustri conferenzieri. Ed invero ebbero la mano felice i preposti all'Associazione Agraria nella scelta degli otto temi da svolgersi, uno più dell'altro particolarmente alla nostra provincia ed all'epoca attuale interessante. Il programma venne già pubblicato per esteso e con esso le norme per gli intervenienti. Gli aderenti iscritti e gli invitati potranno condurvi le loro signore: alla porta saranno posti in vendita biglietti per il pubblico al prezzo di *cent.* 50, i quali daranno diritto di assistere ad una intera seduta (due conferenze) ma senza partecipare alla discussione.

È certo che un numeroso e distinto uditorio assisterà costantemente all'importante convegno, il quale non ha altro scopo se non di propagare fra gli agricoltori premurosi ed intelligenti i progressi più recenti della scienza agraria ed i portati più moderni della civiltà.

Quanti sono i ciclisti in Friuli?

Dal prospetto statistico dei velocipedi e delle macchine ed apparecchi ad essi assimilabili, assoggettati — nel regno, — alla tassa di esercizio a tutto 30 giugno 1901, rileviamo che sopra 179 comuni costituenti la nostra provincia, 138 avevano ciclisti; e che il numero dei cicli ad una persona (tassa l. 10) saliva a 2790, quello dei cicli a più persone (tassa l. 15) a 9, quello delle macchine assimilabili (tassa lire 20) a 8.

Biblioteca civica

La Biblioteca resterà chiusa dal 25 corr. a tutto il giorno 6 aprile p. v. a tenore delle disposizioni del N. 2 del Regolamento interno della medesima.

Si riaprirà il giorno 7 aprile coll'orario estivo cioè, dalle ore 8 ant. alle 2 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'1 pom. nei festivi.

Prestito Bari 1868.

Le Obbligazioni prestito Bari venendo riscattate a L. 66 ognuna, è nell'interesse del possessore di far precedere la verifica per assicurarsi dell'esito, sia dei primi come dei rimborsi delle passate Estrazioni.

La verifica viene gratuitamente fatta dal Cambio-Valute Giuseppe Conti.

Le dimissioni del Consigliere Cucchini.

In seguito alla sentenza del Pretore del I. Mandamento che assolse il signor Eugenio Cucchini per non provata reità in complicità di contravvenzione daziaria consumata dal negoziante Jogna, socio del detto Cucchini, questi rassegnò le proprie dimissioni da consigliere comunale.

Nella lettera si protesta affatto irresponsabile della contravvenzione e censura l'eccessiva severità della Giunta a suo riguardo.

Il Cucchini fin da quando venne contestata la contravvenzione al Jogna non prese parte alle sedute del Consiglio.

Tentato stupro e ferimento.

Solo ieri certa Rosa Bassi, d'anni 36, da Terenzano denunciò d'essere stata vittima d'un tentato stupro con violenza per opera di certo B. del luogo e ciò fino dal 10 giugno 1901. La stessa Bassi denunciò che nel 3 gennaio 1902 fu percossa dalla sorella del suddetto che le produsse malattia per 25 giorni circa, nei quali fu assolutamente inabilitata al lavoro.

Scusa il ritardo della denuncia perchè pendevano trattative di accomodamento.

Un affare di spionaggio
puramente fantastico.

Iermattina ci pervenne da Gorizia la seguente:

« Giornali slavi annunciano che furono scoperti due ufficiali di Stato maggiore italiano, ch'erano occupati in qualità di braccianti sulla linea ora in costruzione Bejo-Trieste. Questi ufficiali possedevano una borsa, nella quale erano fotografie, disegni, misurazioni ecc.

« Non consta però se furono arrestati o se poterono passare il confine.

« I giornali medesimi menano, di questo fatto, un grande scalpore. »

—

La notizia, per quanto ne afferma il *Piccolo* di Trieste, deve essere puramente e semplicemente un parto di fantasia.

Furto di scarpe.

Sabato sera venne arrestato Gervasi Umberto d'anni 15, per furto di un paio di scarpe del valore di L. 10 in danno del negoziante Alessandro Bruni.

Il Gervasi poi confessò di aver rubato giorni fa un altro paio di scarpe in danno del Bruni stesso.

Fu poi arrestato anche tale Antonio Crivellini fu Giovanni Battista d'anni 35 fornaio, il quale è imputato di essere stato l'istigatore dei furti di dette scarpe, pagando al Gervasi ogni paio con lire 1.50.

Comunicazioni di Società.

Collegio degli Ingegneri.

Ieri ebbe luogo nella sala del R. Istituto Tecnico l'assemblea ordinaria di questo collegio.

Il Presidente, commemorato il defunto socio cav. Osvaldo Cappellari e fatta relazione dell'attività spiegata dal Comitato durante il cessato primo anno dall'istituzione del Collegio, sottopose all'esame dell'Assemblea i bilanci della gestione sociale che vennero approvati.

Vennero inoltre approvati:

a) Il Regolamento interno compilatosi in base alle disposizioni contenute nello statuto sociale.

b) Una nuova tariffa da addottarsi per la liquidazione delle competenze professionali.

Lega metallurgici

Sabato sera seguì l'assemblea della Lega metallurgici. Intervennero circa un centinaio di soci.

L'assemblea approvò il resoconto trimestrale e votò un ordine del giorno sul riposo festivo. (*Vedi altra parte del giornale*).

Seguì poi la votazione per la nomina delle cariche sociali e riuscirono: a consiglieri Nicola Giuseppe, Corazza Marcello, Martinelli Giuseppe, Franzolini Giuseppe, Dal Bianco Giuseppe, Zampis Edoardo, Querini Vittorio, Rondelli Antonio, Mazzini Remigio; a segretario, Biondini Edoardo; a cassiere, Galliussi Guido; a contabile, Gorgorini Emilio.

Unione agenti.

Nell'assemblea di jeri, oltrechè trattare la questione del riposo festivo, si procedette anche alle elezioni per la rinnovazione del Consiglio direttivo, e riuscirono eletti i signori Michelazzi Giovanni, Benedetti Cirillo, Ciani Andrea, Visentini Fortunato, Galliussi Massimo, Del Pup Domenico, Liesch Ernesto, Guardiero Giacomo, Vidoni Valentino.

A presidente delle assemblee il sig. Arturo Bosetti.

L'agitazione pel riposo festivo.

Uno sciopero di agenti.

Ieri, l'assemblea della Unione Agenti votò il seguente ordine del giorno:

L'Assemblea Generale dell'Unione Agenti di Commercio della Provincia — Sezione di Udine — *constatato* — che ogni azione legale, pacifica fin qui esercitata per risolvere la questione sul riposo festivo, si è resa vana, e che ulteriori pratiche conciliatrici non restano più da esperire;

« fidente nella propria organizzazione;

« sorretta dalla simpatia della cittadinanza, e dalla solidarietà di tutta la classe lavoratrice;

« sicura dell'appoggio degli onr. Senatori e Deputati della città e dell'ill. sig. Sindaco e della cooperazione della Società di M. S. Agenti di commercio

delibera

« di passare senz'altro alla resistenza legale qualora per mercoledì 20 corr. l'accordo già in precedenza avvenuto, sulla chiusura dei negozi tutti, non abbia raggiunto la sua completa attuazione,

« ed invita tutti i colleghi agenti all'adunanza generale che avrà luogo mercoledì sera 26 corr. alle ore 9 precise, nella sala del Teatro Minerva, per decidere le modalità dell'immediata azione.

—

Parrebbe dunque che fossimo alla vigilia di uno sciopero di agenti, unica *resistenza legale* che resti loro.

—

A proposito, nella assemblea della Unione metallurgici tenuta jeri, fu votato un vibrato ordine del giorno col quale aderendo all'appello invocato dall'Unione agenti di commercio per la questione del riposo festivo, riconoscendo sacri ed infrangibili i vincoli di fratellanza che legano tutti i lavoratori, si afferma la incrollabile solidarietà con la classe degli agenti e si delibera di adoperarsi con ogni sforzo per il conseguimento del riposo festivo, invitando tutti i lavoratori ad astenersi a qualsiasi compera dopo il mezzogiorno dei giorni festivi.

Camera di Lavoro.

Ieri nel pomeriggio incominciò la votazione per la nomina del Comitato esecutivo della Camera di lavoro.

Il concorso alle urne fu numerosissimo. Alle 5 pom. la votazione fu sospesa e verrà ripresa domani, martedì, alle ore 1 pom.

Per la Camera di lavoro.

Alla votazione per eleggere la commissione esecutiva della Camera del lavoro, parteciparono jeri 253 votanti.

La votazione continuerà anche domani, nella sala di ginnastica.

Conferenza Cattaneo.

L'operaio Silvio Cattaneo, consigliere comunale di Milano, domani alle ore 16 terrà una pubblica conferenza sul tema: organizzazione economica, che avrà luogo per muratori ed affini al Teatro Nazionale.

Teatro Minerva.

Ha bastato il nome di Gustavo Salvini per veder il teatro in queste due sere straordinariamente affollato.

Il geniale artista s'è appalesato in tutta la grandezza della sua arte ed ha conquiso ancora una volta il nostro pubblico entusiasta per l'impareggiabile estrinsecazione dei due caratteri, così differenti nella loro intima essenza, quello dell'infelice *Principe di Danimarca* e dello spensierato *Cesare di Bazan.*

—

Oggi serata allegra con la brillantissima commedia: *Il carnevale di Torino (Hai visto l'elmo?)* protagonista il ben noto brillante Antonio Brunorini.

Se le trattative iniziate dal solerte signor Angelo Saltarelli giungeranno a buon porto udremo una appetitosa novità: LA FRUSTATA del Bissor.

Fu perduta

ieri mattina una *veletta* da Via Palladio fino alla barriera di Via Aquileia. Chi l'avesse trovata, portandola all'Amministrazione di questo Giornale. riceverà competente mancia.

Vita militare.

Oliva Luigi (Udine) sottotenente della milizia territoriale distretto di Aquila, trasferito al Distretto di Belluno.

Nel primo anniversario della morte

di

Teresa Rieppi Conchione.

Di lei che mi fu più che amica, sorella affettuosissima sento ancor oggi la grave perdita ch'io feci un anno fa quando con cristiana rassegnazione, circondata dal marito e dai figli desolati, ella serenamente spirava nel bacio del Signore.

Oh! grande fu il mio dolore di non poter dare l'ultimo bacio dell'affetto sincero e della viva riconoscenza a lei, che nelle avversità della vita mi fu saggia consigliera ed amica.

E' già trascorso un anno!.. eppure viva nella mia mente appare l'immagine di lei che sempre ilare attendeva ai doveri di madre nella numerosa sua famiglia.

E' già trascorso un anno!.. e non posso ancora far a meno di spargere lacrime alla venerata memoria di colei, che irradiò la sua casa col dolce benefico sorriso, che fu larga di conforto agl'infelici!..

Oh! il nome suo risuona ancora benedizione fra i beneficati, ch'ebbero da lei aiuti e consigli!...

Vi sia questo di conforto, cugini carissimi, e troverete nel ricordo di quell'anima, tanto buona e pia, la rassegnazione ai divini voleri.

Intanto spargiamo pure lagrime e fiori sulla benedetta sua tomba, nella speranza di rivedere la nostra diletta in una patria migliore.

Udine, 24 marzo 1902.

Antonietta Ieronutti-Petronio.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Bollettino settim. dal 16 al 22 marzo 1902.

Nascite.

Nati vivi	maschi 10	femmine 16		
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	1	»	—

Totale N. 27

Pubblicazioni di matrimonio.

Luigi Feruglio operaio con Rosa Matten casalinga, Angelo Zaban agricoltore con Vittoria Braidotti contadina, dott. Ugo Chiaruttini medico chirurgo con nob. Elisabetta Tullio agiata, Pietro Sattolo fornaio con Emma Metroni contadina, Luigi Buttinaschi bandaio con Giuseppina Degano sarta, Domenico Purinan fabbro con Giuseppina Nardessi setaiuola.

Matrimoni.

Luigi Petri agricoltore con Maria Fornasir tessitrice, Luigi Tirossi vigile urbano con Maria [illegible] son casalinga, Callisto Bulfone agricoltore con Emilia Cattarossi tessitrice.

Morti a domicilio.

Amalia Bertics-Lant fu Francesco d'anni 3 civile, Luigi Giusti fu Antonio d'anni 61 armonico, Caterina Micon-Kauf fu Pietro d'anni 5 setaiola, Santa Feruglio-Driussi fu Giuseppe d'anni 65 contadina, Antonio Strigaro fu Pietro d'anni 40 agricoltore, Luigi Spizzamiglio di Luigi di anni 1 e mesi 7, Ines Moro di Salvatore di g.ni 8, Anna Straolini di Giorgio fu Luigi d'anni 73 casalinga.

Morti nell'Ospitale Civile

Giovanni Bruni di Gio. Batta d'anni 6, Regina Sinico di Giuseppe di anni 33 serva, Santa Rizzi-Rizzi fu Domenico d'anni 76 contadina, Giulia Tami-Passamanti fu Antonio d'anni 74 casalinga, Giovanna Pascutti di Giuseppe d'anni 3 casalinga.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Antonio Gandenti di mesi 2 e g.ni 15.

Totale N. 17
dei quali 2 non appartenenti al comune di Udine

LOTTO.

Estrazione del 22 marzo.

Venezia	48	31	56	25	74
Bari	17	10	20	4	59
Firenze	13	10	8	82	44
Milano	40	75	27	20	50
Napoli	59	54	23	9	60
Palermo	68	41	67	7	72
Roma	65	49	44	32	57
Torino	76	33	25	4	50

VOCI DEI PRIVATI

Questioni municipali.

Eg.o sig. Direttore,

La prego di accordarmi un po' di posto per esprimere pubblicamente la mia opinione circa il voto dato l'altro giorno dalla spett.e nostra Giunta, su una proposta dell'Amministrazione Militare.

Credo che se si fosse un po' ben ponderato e si fossero fatti un po' di conti prima di decidere, non si avrebbe precipitato così la cosa. In tal modo si lascierà sfuggire una buona occasione per avere *a buon mercato* un notevole aumento (quasi un raddoppiamento) della nostra guarnigione. In fatti, di che sacrificii finanziari si tratta?

L'amministrazione militare, a quanto ho letto, domanda al comune di concorrere con *L. 10000* — per l'ampliamento della Piazza d'Armi e con L. *45 000* — per la sistemazione della cinta nei pressi della Caserma di S. Agostino, per poi essa costruirsi dei nuovi locali. Sarebbero in tutto *L. 55.000* — spendendo le quali verrebbe assicurato alla nostra Città: l'aumento di 1 battaglione di Fanteria e di almeno 1 paio di squadroni di Cavalleria.

Non pare che, di fronte a questo vantaggio, non sia serio rifiutare da parte del comune quella somma, che non è certo una somma favolosa per un comune come il nostro, allegando questioni di bilancio? Quelle 55.000 lire verrebbero spese tutte in comune, parte in acquisto di terreni, e la più parte nei lavori necessarii, dove troverebbe occupazione tanta povera gente! Sarebbe un giro di denaro che uscirebbe dalle tasche dei contribuenti per venire guadagnato da tanti nostri concittadini poveri. E poi ci sarebbe la spesa ben maggiore che farebbe lo Stato, denari che entrerebbero nel comune a tutto vantaggio della classe lavoratrice. Sarebbe già un ammortizzamento con interesse a usare della piccola somma esborsata.

E dopo questo utile immediato per la popolazione, ci sarebbe l'utile continuo dell'accresciuta guarnigione. Sarebbero circa 500 uomini di truppa che verrebbero ad aumentare la popolazione coi relativi ufficiali e sotto ufficiali, di cui molti con famiglia. Verrebbe ad aumentarsi l'introito del Dazio di una cifra non indifferente ed il commercio tutto della città ne avrebbe un grande vantaggio. Non pare dunque che quelle poche 55.000 lire che ci si domanda, sarebbero bene impiegate?

A me pare che sarebbe pel Comune una *speculazione lucrativa*, non già un *aggravio* e che sarebbe il caso, se non ci fossero i denari, di trovarli, per non lasciar andare l'affare. Non voglio ammettere, come da taluno mi si vuol far credere, che nel voto della nostra spettabile Giunta abbia un pò influito lo spirito antimilitare di taluni dei signori Assessori, poichè sarebbe stato fuori di posto, dal momento che non si trattava già di un voto politico, ma bensì di un interesse vitale per la Città.

Già l'Esercito c'è, e, con buona pace dei signori antimilitaristi, pare, per adesso, non destinato a scomparire; quindi i soldati, di cui si cercasse di ostacolare la venuta a Udine, non verranno per questo *soppressi*, ma andranno ad arrecare ad altre Città o paesi, quei vantaggi che noi non vogliamo avere e che ci vengono offerti a così facili condizioni

Qualunque sia stato il movente di un tale voto, a me pare (e son certo che la mia opinione è divisa dalla maggioranza) che la spett. nostra Giunta abbia agito molto *leggermente* su un argomento che meritava bene di essere almeno trattato in Consiglio. E vogliamo sperare che in una prossima seduta sorgerà qualche consigliere, e magari fosse di quelli della maggioranza, a domandare spiegazioni in proposito e ne avvenga una discussione serena, dove non c'entri spirito di parte, ma bensì l'unico fine del bene di questa nostra cara Città, che tutti amiamo e la quale ha tanto bisogno di veder rianimati un po' i suoi commerci.

Scusi della lunga chiacchierata e tante grazie per la cortese ospitalità.

Scioperi.

Furono concordati i patti per il Polesine centrale e si spera che i proprietari li accetteranno.

A Musò (Padova) oggi stesso dalla Commissione dei proprietari ed affittuali si discuterà sulla tariffa presentata dalla Lega.

Disordini operai

Trentun morti.

Tiflis, 23. — Secondo notizie da Batum, gli operai delle officine Rothschild scioperarono domandando la liberazione degli istigatori che erano stati arrestati, e attaccarono i soldati schierati davanti al carcere. Questi spararono; un soldato e trenta scioperanti rimasero morti.

L'Amaro Bareggi a basse Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco. 6

La morte del Cardinale Missia.

(Nostro telegramma).

Gorizia, 24, *ore* 8 45. — Questa notte, alla ora una, moriva per aneurisma il Cardinale Missia, arcivescovo della nostra arcidiocesi.

—

Gorizia, 24, ore 9.

Faccio seguire al mio telegramma alcuni cenni biografici sul Cardinale Missia morto stanotte.

Era nato a S. Croce presso Luttenberg, nella Stiria (ove hanno grandi possedimenti i conti Gropplero d'Udine) li 30 giugno 1838; fu ordinato sacerdote ordinario a Roma li 30 maggio 1863.

Li 14 giugno 1884 fu nominato vescovo di Lubiana; e il 10 novembre consacrato in questa Metropolitana dall'arcivescovo D.n Golmajer e li 7 dicembre andò ad assumere la diocesi cragnolina.

Il 12 dicembre 1897, dopo la morte del D.r Zorn, fu nominato a principe Arcivescovo della Arcidiocesi di Gorizia, carica che occupava dal 24 marzo 1898, essendo nel 22 maggio di quest'anno seguito la solenne sua intronizzazione.

Nel 19 giugno 1899 gli venne conferito il titolo di cardinale, e fu qui allora un Pecci, nipote di Papa Leone XIII, a portergli il Zucchetto.

Il defunto era consigliere intimo e fregiato di molti ordini. Godeva del diritto riserbato ai vescovi, cioè del voto virile in Dieta; e faceva parte della camera vitalizia (Camera dei Signori).

Fu per molto tempo a Roma nel Seminario dell'Anime, credo come rettore.

Era una delle figure più illuminate e più intelligenti dell'episcopato austriaco. Di modi e fare molto aristocratico, non godeva per questo le simpatie del basso clero.

Era di sentimenti sloveni e non favoriva l'elemento italiano. Ma del resto, egli preferiva i suoi studi prediletti sulle questioni sociali alla direzione ecclesiastica del goriziano.

Sotto questa giurisdizione ecclesiastica stanno pure i vescovi di Trieste, Parenzo, Veglia e Lubiana.

Il D.r Missia era ammalato da oltre due anni. Soffriva d'asma, e d'una malattia di cuore.

Li 11 corr., vista la gravità del male fu della Collegiata provveduto perchè il cardinale fosse sollevato dagli uffici della settimana santa.

Il male però non sembrava tanto grave perchè si alternava con migliorie. Una suora della croce bianca tutte le notti vegliava nel palazzo.

Stanotte alle 11 il Cardinale fu colto da sincope ed alla una moriva per aneurisma.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 24 marzo = L. 1229.

Notizie telegrafiche.

Koloman Tisza

Budapest, 23. — Questa mane è morto Koloman Tisza.

Questo grande uomo di Stato ungherese era nato a Geszt il 16 dicembre 1830 e tenne per ben diciotto anni la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri.

Un grande incendio.

Parigi, 23. — Un violento incendio è scoppiato ieri sera nella rue Turcanne in un magazzino di cordami.

Il fuoco si propagò anche alle case vicine in costruzione. Durante le operazioni di salvataggio, cinque persone rimasero ferite leggermente. I danni sono calcolati a circa un milione.

Grave scoppio di dinamite.

Bruxelles, 23. Nell'ufficio postale di Labouviere scoppiarono questa mane alcune cartuccie di dinamite. I danni sono considerevoli; nessun accidente a persone.

La polizia è convinta che l'attentato sia opera degli anarchici. Un ingegnere che rilevò i piani del luogo è convinto che si impiegarono almeno 10 cartucce di dinamite legate insieme da corde. Due cartucce erano poste ai lati della porta. Si ricercano quattro noti anarchici di Binche.

Luigi Montico gerente responsabile.

Le rinomate
FOCACCIE
PASQUALI si trovano sempre fresche all'antica offelleria al **MORO** e alla Pasticceria Galanda.

Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

STABILIMENTO
Ditta LUIGI ZANNONI
TRIESTE - UDINE
PIANOFORTI
di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere
ORGANI ED ARMONIUMS
vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature.
IMPOSSILE CONCORRENZA 14
UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE

Tossi - Bronchiti
25 **Tosse Asinina**

Pronta guarigione col **Sciroppo** di **Catrame alla Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti**, via Pesce, MILANO — L. **2 50** al flacone franchi di porto.

Pastiglie Catrame Codeina efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. — **La scatola L. 1.25.**

Olio d'oliva soprafino di Lucca

si spedisce in damigiane da **litri 50** circa a L. **1 35** il litro e in fusti da **litri 125** circa a L. **1 25** il litro.

Fusti e damigiane gratis — Merce franca di porto stazione del compratore — Pagamento contro assegno ferroviario.

Per ordinazioni scrivere

Sig. **E. Rossi**
84 SPRESIANO.

CEROTTI POROSI
Allcock
(Stabilito in America nel 1847).
I cerotti ALLCOCK sono un rimedio per

Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori, Tosse, Petti deboli, Dorsi deboli, ecc., ecc.
Gli ALLCOCK sono i soli genuini e sicuri cerotti porosi di cui si possa fidare e sui quali si può fare assegnamento; si insista quindi per avere esclusivamente quelli di ALLCOCK.
NON SE NE ACCETTINO ALTRI.
Si vendono presso tutte le farmacie e droghérie.
17
Chiunque soffra di "calli" e desidera sollievo usi i celeb.ti "calli ALLCOCK'S."

GRANDE DEPOSITO BOTTIGLIE
della premiata « Vetreria Savone »
di **prima scelta**
d'ogni capacità, a prezzi da non temere concorrenza, presso il signor
Giuseppe Bornancin
Via Rialto, 4, Udine. 79

L'offelleria Dorta
premiata con diploma d'onore speciale, avverte la sua spettabile clientela di città e provincia, che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate
Focaccie
Si eseguiscono spedizioni per l'interno ed estero. 82
Nella suddetta premiata offelleria trovasi pure un ricco assortimento vini di lusso in bottiglia e da pasto.
Mercatovecchio N. 1

Ferro - China Bisleri
Liquore ricostituente

Volete la Salute??
L'egregio D.r DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive:
« Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente ». 12

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 **F. BISLERI E C. MILANO**

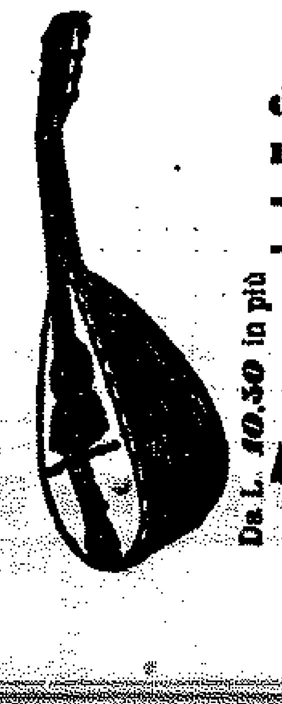
AVVISO.
Il sottoscritto Augusto Calderara avverte, che essendogli arrivata una quantità di sementi d'ortaglie, fiori e prati dalla rinomata casa Ernst Benary le cede a prezzo di pura convenienza.
78 *A. Calderara*
Fiorista, via Cavour Udine.

Prof. E. Chiaruttini - Udine
Malattie interne e nervose 2
***Consultazioni:* Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

E' in vendita
importante apprezzamento di bosco ceduo e fondo prativo.
Massima vicinanza al paese agevola eventuali affittanze o trasporti.
Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 80

UNICA OFFELLERIA AL „LEON DORO"
Premiata con medaglia d'Oro
Udine - VIA MERCERIE - UDINE

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezionatura con tutta accuratezza delle squisite
Focaccie
di sua specialità.
Spera come per il passato d'essere visitato dalla sua numerosa clientela.
Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.
87 **GIO. BATTA DELLA TORRE.**

UDINE - ANNIBALE MORGANTE - UDINE
VIA DELLA POSTA
Negozio - Lavoratorio - Magazzino d'istrumenti e musica d'ogni qualità

Da L. 10.50 in più
Violini - Viole - Violoncelli - Contrabassi - Mandolini - Mandole - Chitarre - Liuti - Cetre - Corde musicali - Accessori - Cornette - Clarini - Flauti - Tromboni - Bombardini - Tamburi - Armoniche - Organetti - Ariston - Organi Mignon - Carillon.
Pianoforti - Armoniums - Piani Melodici
Riparazioni - Noleggio - Cambi - Fabbrica 60
Abbonamento alla lettura della musica
Si spedisce gratis Cataloghi musica, strumenti, abbonamenti

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 - UDINE - Via Rialto N. 12

Mercerie e chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito fiammiferi

legno e cera

LUCIDO E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) in legno e legno metallo

ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe

Specialità articoli per fumatori

Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta

CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO 1

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

QUASI MEZZO SECOLO DI OTTIMO SUCCESSO

Pastiglie MARCHESINI contro la Tosse

Queste Pastiglie sono una delle più antiche specialità che siasi conservata con sempre crescente stima presso il pubblico, e che i tribunali con dotte ed elaborate sentenze resero più volte vittoriosa contro imitatori e speculatori.

Medici illustri e Professori di cattedra hanno rilasciato i più lusinghieri certificati, fra i quali basti citare, i nomi degli illustri Professori **Murri** e **Vitali** della R. Università di Bologna per convincersi della loro efficacia e del metodo esatto della loro preparazione.

Cent. 60 la Scatola in tutta l'Italia

Gratis l' Opuscolo ai richiedenti a Giuseppe Belluzzi prop.

Deposito presso le Farmacie: Comellli - Girolami - « Alla Loggia » e i gross: Comessatti - Minisini.

Deposito per Udine Provincia Maddalena Coccolo V

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - **Mercatovecchio, 5-7**

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

Ricco assortimento

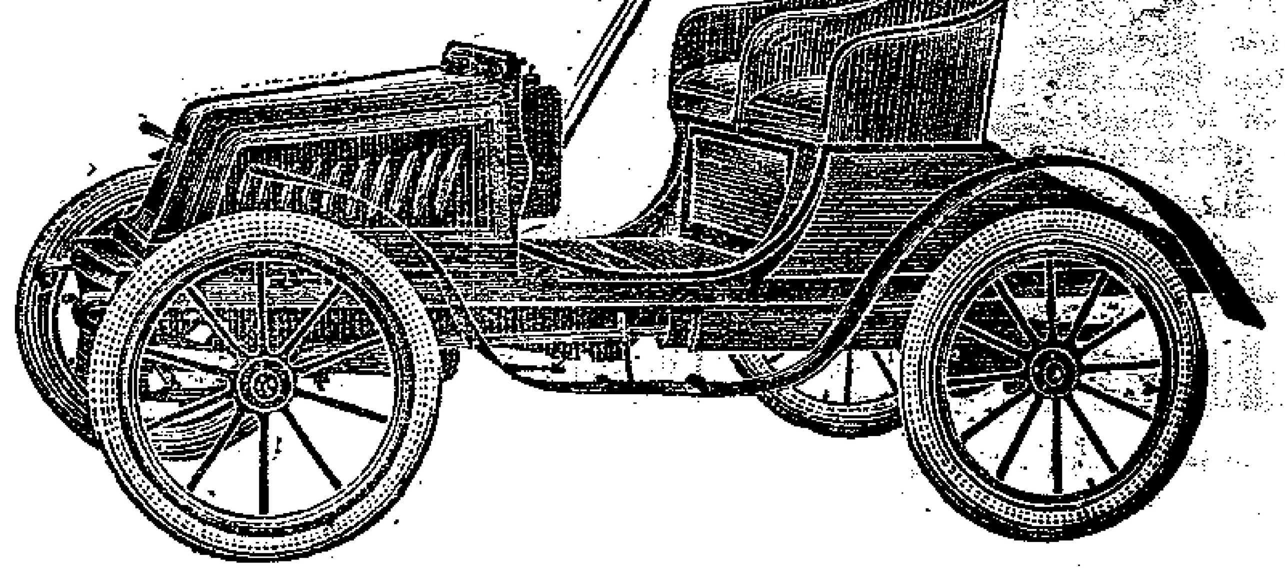
accessori e pezzi di ricambio - Camere d'aria - Coperture ecc.

Unico Deposito

delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.



Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette - PEUGEOT-VALENTIGNEY - A. DARRACQ e Comp.gnie USINE PERFECTA - SURESNES (Seine) - Castagneri Sebastiano - Alessandria ed altro. — (Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli.) III

Cento lire

darebbesi per un *Cane spinone* bianco o biancogiallo, non oltre i quattro anni, che fermi e riporti. Offerte sub « Spinone », al Giornale.

MACCHINE INDUSTRIALI

Cav. G. MARZOCCHI

Via Castiglione N. 12 - **BOLOGNA** - Via Farini N. 24

DA L. 12.50 A L. 120

I migliori Macinelli per Caffè, Spezie e Droghe sono quelle dell'*Enterprise Manufac.* e *C. di Filadelfia* per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.

SIETE SORDI??

Qualuque genere di **sordità** e **durezza d'orecchio** è **guaribile** mediante la nostra nuova scoperta; soltanto i sordi dalla nascita sono incurabili. **Il Zufolamento d'orecchi** cessa **subito**. Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sè in casa con poca spesa. **Internationale Ohrenheilanstalt, 596 La Salle Ave., Chicago,** *Ill.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

BARBABIETOLA DA FORAGGIO

(Occorre un chilo di semente per seminare mille metri quadrati di terreno)

SEMINE PRIMAVERILI.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1.70
Erba Medica, qualità corrente	» 120	» 1.40
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0.70
Trifoglio Pratense, qualità extra	» 150	» 1.70
Trifoglio Pratense, qualità corr.	» 130	» 1.50
Trifoglio Ladino Lodigiano	» 700	» 7.30
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 90	» 1.10
Sulla o Guadarubio, seme sgusc.	» 220	» 2.40
Lotus o Ginestrina	» 220	» 2.40
Loletto o Maggenga	» 55	» 0.65
Loletto Inglese o Ray Grass	» 80	» 0.90
Erba altissima (Avena elatior)	» 170	» 1.90
Erba bianca (Holcus lanatus)	» 150	» 1.70
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0.50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0.40
Favetta cavallina	» 30	» 0.40
Lupini comuni	» 20	» 0.25
Miglio comune	» 20	» 0.30
Ravizzone comune	» 55	» 0.60
Veccia vellutata	» 100	» 1.10

Miscugli di sementi foraggere per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1.50 al chilo.

CONSOLIDA GIGANTE DEL CAUCASO foraggio per i terreni aridi. Produzione 3000 quintali all'ettaro.

Mille pezzetti di radice L. 20. Cento pezzetti di radice, franchi di porto L. 3.50.

	Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio delle Vacche	L. 2.50
Barbabietola da zucchero	» 1.50
Carota da foraggio	» 5.—
Rapa da foraggio	» 3.—
Zucche da foraggio	» 6.—

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 — 100 chili L. 30 — un chilo Cent. 40.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Frumentone dente di cavallo bianco	L. 30	Cent. 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 40
Frumento Marzuolo	» 40	» 50
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 37	» 45
Avena primaverile Pelata di Scozia	» 32	» 40
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 45
Orzo di primavera comune	» 30	» 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 30	» 50

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori, L. 3.50, franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi - 2 Meli - 2 Peschi - 2 Susini - 2 Cotogni.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea.

Franche ed imballate in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico FRATELLI INGEGNOLI - Milano, Corso Loreto, 54

Stabilimento fondato nel 1817 - Il più vasto d'Italia.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano, N. 73.

Udine, 1903 — Tip. Domenico Del Bianco